

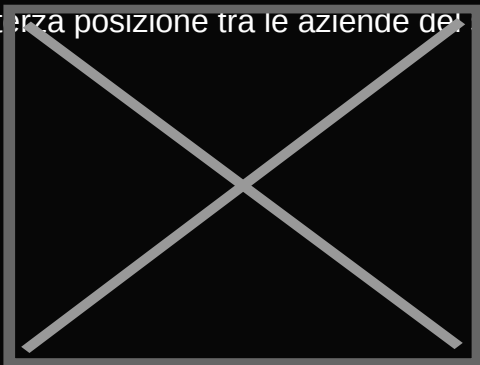
Riso Gallo, importante riconoscimento per l'impegno eco-friendly

riso-gallo-kyrie-gallo-sostenibilita-777d73d5

Prosegue con un ulteriore e importante riconoscimento il percorso di sostenibilità intrapreso da Riso Gallo, una delle più antiche riserie di Italia.

L'Azienda infatti ha ricevuto menzione nella classifica **“Le 100 aziende più attente al clima 2022”**, basata sullo studio del tasso di Carr (Compound annual reduction rate), cioè la capacità di ridurre le emissioni di CO2 in relazione al fatturato. [Riso Gallo](#) è l'unica azienda risiera e tra le sette imprese del settore “Alimentare e bevande” ad essere rientrata in classifica, consolidando il proprio posizionamento quale realtà italiana concretamente impegnata in [ambito sostenibilità](#).

Il ranking è stato stilato da Statista, la piattaforma digitale tedesca che gestisce uno dei principali portali di statistica e business intelligence al mondo, e la sezione Pianeta 2030 de Il Corriere della Sera. La classifica è stata strutturata **sulla riduzione del rapporto tra consumi di anidride carbonica e fatturato**. In particolare, le 100 aziende selezionate e inserite nella classifica sono quelle che, in base ai dati del biennio 2018-2020, sono state in grado, in relazione ai ricavi, di ridurre le proprie emissioni di CO2. Un dato che si assesta all'11,04% per Riso Gallo, che ha anche raggiunto la terza posizione tra le aziende del settore alimentare.



“Siamo molto orgogliosi del risultato raggiunto, che ci rende ancora

più consapevoli e fiduciosi nei confronti dell'importante percorso di sostenibilità intrapreso. In Riso

*Gallo, infatti, ci siamo posti l'obiettivo di diventare la prima azienda risiera italiana a sposare a pieno i valori della sostenibilità, un concetto che riteniamo riguardi l'intera filiera e tutti gli stakeholder" – ha commentato **Carlo Preve**, Consigliere Delegato Riso Gallo. "Consapevoli dell'importanza di portare risposte concrete a beneficio dell'ambiente, abbiamo scelto di andare oltre la misurazione degli indicatori ambientali, abbracciando tutta la filiera a partire dalla fase agricola, laddove abbiamo **implementato i protocolli dell'agricoltura sostenibile** e creato la prima community di agricoltori certificati. L'attenzione si è poi allargata alla progettazione di confezioni riciclabili ed alla promozione di un modello di [economia circolare](#), capace di generare valore anche grazie alla creazione di una rete di persone e imprese sensibili a queste tematiche."*

Nell'ambito del suo percorso di sostenibilità, Riso Gallo si impegna quindi a **passare da una prospettiva di "riso sostenibile" a una di "riso che sostiene"**, capace cioè, partendo dalla cura dell'ambiente e del territorio, di andare anche oltre l'ambito agricolo, allargando lo sguardo a monte, ossia alla selezione delle materie prime e al benessere dei lavoratori della filiera. Un impegno che si trova anche riassunto all'interno del Manifesto Riso Gallo "Il riso è sostenibile quando sostiene", un **documento programmatico** che parte dalla consapevolezza che la sostenibilità è un ecosistema di valori, in grado di impattare positivamente e in maniera rilevante su tutto ciò che riguarda la filiera, le persone e il territorio.

L'Azienda ha già tradotto tutto ciò in una linea di [risi da agricoltura sostenibile](#), che comprende oggi le principali varietà consumate in Italia: Carnaroli, Arborio, Roma, Nero, Rosso, Integrale e Basmati, varietà per la quale Riso Gallo è il primo brand di riso in Italia e in Europa ad aver introdotto una versione da agricoltura sostenibile.